

ANCHE IL BOLOGNA TRAVOLTO DAL « DIAVOLO »

SOLO ROMA E VARESE RESISTONO AL MILAN

I rossoneri hanno disputato la migliore partita della stagione

Un «diavolo» degno del primato si impone al Bologna (4-2)

Hanno segnato Rivera, Sormani, Prati (2) - Per i rossoblu i gol sono stati realizzati da Haller e Tentorio

MILAN: Belli, Anquilletti, Schnellinger, Rosato, Maltrasi, Trapattani, Hamrin, Ledetti, Sormani, Rivera, Prati, Clerici, Haller, Pasculli, ARBITRO: Di Tanno di Lecce. RETI: nel primo tempo: all'8' Rivera, al 39' Haller, al 42' Sormani; nella ripresa al 12' e al 25' Prati, al 37' Tentorio. NOTE: tempo coperto, terreno in buone condizioni, spettatori: 60.000. Dalla nostra redazione MILANO, 1 Fuori lo champagne, brindiamo al vecchio Milan Brindiamo alla sua bella, vivante, contraria, netta di quanto noi dica il più eloquente puntatore Stavolta la fortuna, che aveva dato una mano ai rossoneri a Torino e altrove, non c'entra: stavolta gli uomini di Rocco si sono costruiti il successo con le armi della tecnica, dell'attacco, della condizione atletica, miglior ruolo di fine d'anno non poteva averci per i sostenitori del 'diavolo', che hanno ammirato una capolista demisima, certo il miglior Milan di questo campionato (cattolici, collegati, bolognesi) e da questa breccia, aperta dal «golden boy» con sorriso facile, sui filtrati i maggiori pericoli per Vavassori. Quanto a Belli, saremmo lieti che don Luis si spiegasse qual era il suo ruolo: mediano, attaccante, mezzapunta?

Il balzante a centrocampo, con il suo stile, la sua personalità di Luria, ha fatto per creare la frattura decisiva fra una difesa bisognosa di protezione (Cavanna, Janich, Arziconi e Guarneri) ma con un po' di buona volontà e un attacco con il solo Pasculli ha saputo dare un'impronta positiva il colpo di testa al quale Ezzu ha dato il la al qual di Haller (stacco fantastico e deviazione a ritroso precisa e secca come un'araba fenice) e un'altra impronta nella maniera di quanto hanno detto la fortuna di vederlo. Ma una volta non fa un'araba fenice, giacché, Clerici è riuscito quasi sempre solo a vederla con due tre avversari (i Trapattani uno aveva più spunti di una collezione di caschi) e Haller ha dovuto troppe volte cercarsi i palloni nelle retrovie e partire da lontano per poter lasciare il segno. Vi è riuscito una volta, in maniera magistrale, poi ha dovuto inchinarsi alla forza del Milan e alla pochezza dei suoi compagni.

Un Bologna «quasi», dunque, malamente schierato e orvamente travolto: il suo passato avrebbe potuto essere più grande, quando si pensi che il gol di Tentorio andava annullato per un precedente, nettissimo e volontario, «mani» di Clerici. Le geremiadi di Carmelo, quindi, non hanno proprio ragione di esistere.



MILAN-BOLOGNA 4-2 - PRATI segna di testa la terza rete del Milan. (Telefoto)

A spese del Brescia dopo due mesi di digiuno (2-0)

ROMA: Pizzaballa, Robotti, Carpenelli, Cappelli, Ossa, Pelagalli, Scaratti, Peirò, Taccola, Ferrari, Jair. BRESZIA: Broilo, Fumagalli, Batti, Rizzolini, Tomasini, D'Allesi, Col'asig, Bruelli, Troja, Mazza, Schütz. ARBITRO: De Robbio di Torre Annunziata. RETI: nel primo tempo al 29' ed al 38' Taccola. NOTE: spettatori 40.000 circa per un incasso di 20 milioni e rotti. Liveli incidenti a Ferrari e Pelagalli.

La partita, praticamente, si apre (8') col gol di Rivera e fornisce subito un'esatta foto della partita. Il Bologna, Basso, un pasticcio, e un Arziconi a Turra per creare il vuoto nella difesa rossoblu: i due lancia Prati in posizione di centravanti e quest'ultimo con Rivera alla sua destra e col solo Janich a fronteggiarlo. «Pierino» potrebbe tentare lo scivolone verso Vastola appreso le preferenze scorse Rivera, in posizione migliore scatto e tiro di Gianni in perfetta coordinazione, mentre Vavassori tenta l'uscita e si ripresenta, ma non riesce a portarsi in ritardo e la palla s'innasca dopo essergli passata sotto la pancia il Milan prova al golpino e al tiro Vavassori si ribalta respingendo un bolide di Rivera, che più tardi tenta due volte di segnare direttamente dal corner e quindi, centrato, sollevando un urlo di «Applausi». Le redini sono sempre in mano ai rossoneri che sfiorano il raddoppio con Prati al 31' e un bolide alto due dita sulla traversa.

Il pareggio del Bologna giunge come un fulmine a ciel sereno e si tratta di un goal capotondo, 39', viene sotto Guarneri, centro, Potelli si s'infila in un incredibile colpo di testa, Haller scatta in area, fa fuori in «tunnel» Maltrasi, precede Trapattani e bolla pedinamente Belli, rimasto - chissà - fra i pali. Il Milan non si dà per vinto e si scatenava. Al 44' la stralata: Janich, forte in un sforzato l'autogol e Rivera bolle lungo alla bandierina, le scure e stupendo girato cross di Hamrin (unico «acuto» dello svedese), Vavassori, fuori dai pali, rinvia precipitosamente l'impossibile colpo di testa: la palla batte sulla traversa, ricade sul corpo del portiere e Sormani l'accompagna in rete col petto. Inutile le inquisizioni: le profezie rosoblu si avverano. Ripresa. Si aspetta il Bologna, ma chi mena la danza è sempre il Milan. Al 13' il terzo goal. Prati, Turro al limite su Schnellinger, Rivera e Sormani «fanno» la punizione, che Gianni batte poi con un pallonetto sulla sinistra; Furlana, respinta, sta a guardare Prati che infila con un secco colpo di testa. La reazione bolognese si spegne con un tiro a volo di Clerici (facile) tenuto in mente di Belli) il Milan dilaga e al 25' porta a quattro il bottino: Schnellinger-Ledetti, appioppato di «bassetta», cross dal fondo, usci da farfalla di Vavassori e goal a porta ruota di Prati che anticipa... Hamrin, Sul finire il Bologna arraffa il 2 di punizione di Haller, Clerici entra a catapultata sulla palla col pugno proteso, traendo così in innanzi i difensori e Tentorio insacca facilmente di testa.

La partita, praticamente, si apre (8') col gol di Rivera e fornisce subito un'esatta foto della partita. Il Bologna, Basso, un pasticcio, e un Arziconi a Turra per creare il vuoto nella difesa rossoblu: i due lancia Prati in posizione di centravanti e quest'ultimo con Rivera alla sua destra e col solo Janich a fronteggiarlo. «Pierino» potrebbe tentare lo scivolone verso Vastola appreso le preferenze scorse Rivera, in posizione migliore scatto e tiro di Gianni in perfetta coordinazione, mentre Vavassori tenta l'uscita e si ripresenta, ma non riesce a portarsi in ritardo e la palla s'innasca dopo essergli passata sotto la pancia il Milan prova al golpino e al tiro Vavassori si ribalta respingendo un bolide di Rivera, che più tardi tenta due volte di segnare direttamente dal corner e quindi, centrato, sollevando un urlo di «Applausi». Le redini sono sempre in mano ai rossoneri che sfiorano il raddoppio con Prati al 31' e un bolide alto due dita sulla traversa.

Il pareggio del Bologna giunge come un fulmine a ciel sereno e si tratta di un goal capotondo, 39', viene sotto Guarneri, centro, Potelli si s'infila in un incredibile colpo di testa, Haller scatta in area, fa fuori in «tunnel» Maltrasi, precede Trapattani e bolla pedinamente Belli, rimasto - chissà - fra i pali. Il Milan non si dà per vinto e si scatenava. Al 44' la stralata: Janich, forte in un sforzato l'autogol e Rivera bolle lungo alla bandierina, le scure e stupendo girato cross di Hamrin (unico «acuto» dello svedese), Vavassori, fuori dai pali, rinvia precipitosamente l'impossibile colpo di testa: la palla batte sulla traversa, ricade sul corpo del portiere e Sormani l'accompagna in rete col petto. Inutile le inquisizioni: le profezie rosoblu si avverano. Ripresa. Si aspetta il Bologna, ma chi mena la danza è sempre il Milan. Al 13' il terzo goal. Prati, Turro al limite su Schnellinger, Rivera e Sormani «fanno» la punizione, che Gianni batte poi con un pallonetto sulla sinistra; Furlana, respinta, sta a guardare Prati che infila con un secco colpo di testa. La reazione bolognese si spegne con un tiro a volo di Clerici (facile) tenuto in mente di Belli) il Milan dilaga e al 25' porta a quattro il bottino: Schnellinger-Ledetti, appioppato di «bassetta», cross dal fondo, usci da farfalla di Vavassori e goal a porta ruota di Prati che anticipa... Hamrin, Sul finire il Bologna arraffa il 2 di punizione di Haller, Clerici entra a catapultata sulla palla col pugno proteso, traendo così in innanzi i difensori e Tentorio insacca facilmente di testa.

La partita, praticamente, si apre (8') col gol di Rivera e fornisce subito un'esatta foto della partita. Il Bologna, Basso, un pasticcio, e un Arziconi a Turra per creare il vuoto nella difesa rossoblu: i due lancia Prati in posizione di centravanti e quest'ultimo con Rivera alla sua destra e col solo Janich a fronteggiarlo. «Pierino» potrebbe tentare lo scivolone verso Vastola appreso le preferenze scorse Rivera, in posizione migliore scatto e tiro di Gianni in perfetta coordinazione, mentre Vavassori tenta l'uscita e si ripresenta, ma non riesce a portarsi in ritardo e la palla s'innasca dopo essergli passata sotto la pancia il Milan prova al golpino e al tiro Vavassori si ribalta respingendo un bolide di Rivera, che più tardi tenta due volte di segnare direttamente dal corner e quindi, centrato, sollevando un urlo di «Applausi». Le redini sono sempre in mano ai rossoneri che sfiorano il raddoppio con Prati al 31' e un bolide alto due dita sulla traversa.

La partita, praticamente, si apre (8') col gol di Rivera e fornisce subito un'esatta foto della partita. Il Bologna, Basso, un pasticcio, e un Arziconi a Turra per creare il vuoto nella difesa rossoblu: i due lancia Prati in posizione di centravanti e quest'ultimo con Rivera alla sua destra e col solo Janich a fronteggiarlo. «Pierino» potrebbe tentare lo scivolone verso Vastola appreso le preferenze scorse Rivera, in posizione migliore scatto e tiro di Gianni in perfetta coordinazione, mentre Vavassori tenta l'uscita e si ripresenta, ma non riesce a portarsi in ritardo e la palla s'innasca dopo essergli passata sotto la pancia il Milan prova al golpino e al tiro Vavassori si ribalta respingendo un bolide di Rivera, che più tardi tenta due volte di segnare direttamente dal corner e quindi, centrato, sollevando un urlo di «Applausi». Le redini sono sempre in mano ai rossoneri che sfiorano il raddoppio con Prati al 31' e un bolide alto due dita sulla traversa.

Il pareggio del Bologna giunge come un fulmine a ciel sereno e si tratta di un goal capotondo, 39', viene sotto Guarneri, centro, Potelli si s'infila in un incredibile colpo di testa, Haller scatta in area, fa fuori in «tunnel» Maltrasi, precede Trapattani e bolla pedinamente Belli, rimasto - chissà - fra i pali. Il Milan non si dà per vinto e si scatenava. Al 44' la stralata: Janich, forte in un sforzato l'autogol e Rivera bolle lungo alla bandierina, le scure e stupendo girato cross di Hamrin (unico «acuto» dello svedese), Vavassori, fuori dai pali, rinvia precipitosamente l'impossibile colpo di testa: la palla batte sulla traversa, ricade sul corpo del portiere e Sormani l'accompagna in rete col petto. Inutile le inquisizioni: le profezie rosoblu si avverano. Ripresa. Si aspetta il Bologna, ma chi mena la danza è sempre il Milan. Al 13' il terzo goal. Prati, Turro al limite su Schnellinger, Rivera e Sormani «fanno» la punizione, che Gianni batte poi con un pallonetto sulla sinistra; Furlana, respinta, sta a guardare Prati che infila con un secco colpo di testa. La reazione bolognese si spegne con un tiro a volo di Clerici (facile) tenuto in mente di Belli) il Milan dilaga e al 25' porta a quattro il bottino: Schnellinger-Ledetti, appioppato di «bassetta», cross dal fondo, usci da farfalla di Vavassori e goal a porta ruota di Prati che anticipa... Hamrin, Sul finire il Bologna arraffa il 2 di punizione di Haller, Clerici entra a catapultata sulla palla col pugno proteso, traendo così in innanzi i difensori e Tentorio insacca facilmente di testa.

Il pareggio del Bologna giunge come un fulmine a ciel sereno e si tratta di un goal capotondo, 39', viene sotto Guarneri, centro, Potelli si s'infila in un incredibile colpo di testa, Haller scatta in area, fa fuori in «tunnel» Maltrasi, precede Trapattani e bolla pedinamente Belli, rimasto - chissà - fra i pali. Il Milan non si dà per vinto e si scatenava. Al 44' la stralata: Janich, forte in un sforzato l'autogol e Rivera bolle lungo alla bandierina, le scure e stupendo girato cross di Hamrin (unico «acuto» dello svedese), Vavassori, fuori dai pali, rinvia precipitosamente l'impossibile colpo di testa: la palla batte sulla traversa, ricade sul corpo del portiere e Sormani l'accompagna in rete col petto. Inutile le inquisizioni: le profezie rosoblu si avverano. Ripresa. Si aspetta il Bologna, ma chi mena la danza è sempre il Milan. Al 13' il terzo goal. Prati, Turro al limite su Schnellinger, Rivera e Sormani «fanno» la punizione, che Gianni batte poi con un pallonetto sulla sinistra; Furlana, respinta, sta a guardare Prati che infila con un secco colpo di testa. La reazione bolognese si spegne con un tiro a volo di Clerici (facile) tenuto in mente di Belli) il Milan dilaga e al 25' porta a quattro il bottino: Schnellinger-Ledetti, appioppato di «bassetta», cross dal fondo, usci da farfalla di Vavassori e goal a porta ruota di Prati che anticipa... Hamrin, Sul finire il Bologna arraffa il 2 di punizione di Haller, Clerici entra a catapultata sulla palla col pugno proteso, traendo così in innanzi i difensori e Tentorio insacca facilmente di testa.

Il pareggio del Bologna giunge come un fulmine a ciel sereno e si tratta di un goal capotondo, 39', viene sotto Guarneri, centro, Potelli si s'infila in un incredibile colpo di testa, Haller scatta in area, fa fuori in «tunnel» Maltrasi, precede Trapattani e bolla pedinamente Belli, rimasto - chissà - fra i pali. Il Milan non si dà per vinto e si scatenava. Al 44' la stralata: Janich, forte in un sforzato l'autogol e Rivera bolle lungo alla bandierina, le scure e stupendo girato cross di Hamrin (unico «acuto» dello svedese), Vavassori, fuori dai pali, rinvia precipitosamente l'impossibile colpo di testa: la palla batte sulla traversa, ricade sul corpo del portiere e Sormani l'accompagna in rete col petto. Inutile le inquisizioni: le profezie rosoblu si avverano. Ripresa. Si aspetta il Bologna, ma chi mena la danza è sempre il Milan. Al 13' il terzo goal. Prati, Turro al limite su Schnellinger, Rivera e Sormani «fanno» la punizione, che Gianni batte poi con un pallonetto sulla sinistra; Furlana, respinta, sta a guardare Prati che infila con un secco colpo di testa. La reazione bolognese si spegne con un tiro a volo di Clerici (facile) tenuto in mente di Belli) il Milan dilaga e al 25' porta a quattro il bottino: Schnellinger-Ledetti, appioppato di «bassetta», cross dal fondo, usci da farfalla di Vavassori e goal a porta ruota di Prati che anticipa... Hamrin, Sul finire il Bologna arraffa il 2 di punizione di Haller, Clerici entra a catapultata sulla palla col pugno proteso, traendo così in innanzi i difensori e Tentorio insacca facilmente di testa.

Espulso Boninsegna

Cagliari nervoso KO a Varese (2-1)

VARESE: Da Pozzo, Sogliano, Borghi, Picchi, Della Giovanna, Cresci, Leonardi, Tamborini, Anastasi, Mereghelli, Vastola, Cagliari, Pianta, Martindonna, Longoni, Cera, Vescovi, Longo, Nenè, Rizzo, Boninsegna, Gratti, Riva. RETI: nel primo tempo, al 4' Vastola, al 12' Anastasi; nella ripresa al 18' Riva. VARESE 1. Riva aveva promesso un gol a Da Pozzo (che a Varese era ancora imbattuto): c'è riuscito ma non è bastato al Cagliari perché il Varese aveva già messo al sicuro il successo con due reti di Vastola e Anastasi. Il successo dei bianchi perché il Varese aveva con la quale si è battuta la squadra e al gioco brillante e redditizio sviluppato dai locali. I padroni di casa sono calati di tono nella ripresa quando in vantaggio di due reti si sono risparmiati. Essi hanno indovinato le marcature e giocatori come Riva, Boninsegna, Nenè e Gratti si sono mostrati più volte nervosi per il diretto controllo al quale erano sottoposti, tanto che il centravanti è stato espulso. Il Cagliari è stato espulso. In seguito i locali hanno segnato una rete molto bella con Anastasi e nella ripresa si sono visti annullare una terza segnatura per un fuorigioco di posizione. Punti di forza per i biancorossi sono stati, come sempre, la difesa e le due mezze di Tambarini e Mereghelli, che hanno giocato con autorità e sicurezza a centro campo. Calati un po' questi nella ripresa, come del resto era prevedibile dopo la mole di lavoro da loro sviluppata nei primi 45', il Cagliari ha cominciato a rendersi perico-

Roberto Frosi ROMA-BRESCIA 2-0 - JAIR è stato uno dei migliori giallorossi. Ecco l'insidiare la rete avversaria preceduto di un soffio dal terzino BOTTI.

LE QUOTE: al € 12 = L. 2.155.023; agli € 11 = L. 44.328; al € 10 = L. 4.968.



L'augurio per il nuovo anno dato dai giocatori della Roma PIZZABALLA (n. 1) TACCOLA (n. 9) PELAGALLI (n. 6) e PEIRÒ (n. 8).

Con due gol di Taccola la Roma torna a vincere

I giallorossi pur risultando superiori all'avversario non hanno brillato per le precarie condizioni di Peirò e Scaratti

ROMA: Pizzaballa, Robotti, Carpenelli, Cappelli, Ossa, Pelagalli, Scaratti, Peirò, Taccola, Ferrari, Jair. BRESZIA: Broilo, Fumagalli, Batti, Rizzolini, Tomasini, D'Allesi, Col'asig, Bruelli, Troja, Mazza, Schütz. ARBITRO: De Robbio di Torre Annunziata. RETI: nel primo tempo al 29' ed al 38' Taccola. NOTE: spettatori 40.000 circa per un incasso di 20 milioni e rotti. Liveli incidenti a Ferrari e Pelagalli. Sai Saverio è stato festeggiato con qualche ora di anticipo all'Olimpico: botti, traccie, castagnole sono esplosi in gran copia nel campo di Monferrato mentre le gattine si allungavano al cielo e loro braccia varcopinte ed una enorme fiaccola illuminava il campo. Lo scenario di gol e di festa, perché in una giornata calcistica del 1967 ha coinciso con il ritorno alla vittoria della Roma che non vinceva più da due mesi (ostentamente dal 5 novembre a quando era stato il campo della Juventus).

Il pareggio del Bologna giunge come un fulmine a ciel sereno e si tratta di un goal capotondo, 39', viene sotto Guarneri, centro, Potelli si s'infila in un incredibile colpo di testa, Haller scatta in area, fa fuori in «tunnel» Maltrasi, precede Trapattani e bolla pedinamente Belli, rimasto - chissà - fra i pali. Il Milan non si dà per vinto e si scatenava. Al 44' la stralata: Janich, forte in un sforzato l'autogol e Rivera bolle lungo alla bandierina, le scure e stupendo girato cross di Hamrin (unico «acuto» dello svedese), Vavassori, fuori dai pali, rinvia precipitosamente l'impossibile colpo di testa: la palla batte sulla traversa, ricade sul corpo del portiere e Sormani l'accompagna in rete col petto. Inutile le inquisizioni: le profezie rosoblu si avverano. Ripresa. Si aspetta il Bologna, ma chi mena la danza è sempre il Milan. Al 13' il terzo goal. Prati, Turro al limite su Schnellinger, Rivera e Sormani «fanno» la punizione, che Gianni batte poi con un pallonetto sulla sinistra; Furlana, respinta, sta a guardare Prati che infila con un secco colpo di testa. La reazione bolognese si spegne con un tiro a volo di Clerici (facile) tenuto in mente di Belli) il Milan dilaga e al 25' porta a quattro il bottino: Schnellinger-Ledetti, appioppato di «bassetta», cross dal fondo, usci da farfalla di Vavassori e goal a porta ruota di Prati che anticipa... Hamrin, Sul finire il Bologna arraffa il 2 di punizione di Haller, Clerici entra a catapultata sulla palla col pugno proteso, traendo così in innanzi i difensori e Tentorio insacca facilmente di testa.

Il pareggio del Bologna giunge come un fulmine a ciel sereno e si tratta di un goal capotondo, 39', viene sotto Guarneri, centro, Potelli si s'infila in un incredibile colpo di testa, Haller scatta in area, fa fuori in «tunnel» Maltrasi, precede Trapattani e bolla pedinamente Belli, rimasto - chissà - fra i pali. Il Milan non si dà per vinto e si scatenava. Al 44' la stralata: Janich, forte in un sforzato l'autogol e Rivera bolle lungo alla bandierina, le scure e stupendo girato cross di Hamrin (unico «acuto» dello svedese), Vavassori, fuori dai pali, rinvia precipitosamente l'impossibile colpo di testa: la palla batte sulla traversa, ricade sul corpo del portiere e Sormani l'accompagna in rete col petto. Inutile le inquisizioni: le profezie rosoblu si avverano. Ripresa. Si aspetta il Bologna, ma chi mena la danza è sempre il Milan. Al 13' il terzo goal. Prati, Turro al limite su Schnellinger, Rivera e Sormani «fanno» la punizione, che Gianni batte poi con un pallonetto sulla sinistra; Furlana, respinta, sta a guardare Prati che infila con un secco colpo di testa. La reazione bolognese si spegne con un tiro a volo di Clerici (facile) tenuto in mente di Belli) il Milan dilaga e al 25' porta a quattro il bottino: Schnellinger-Ledetti, appioppato di «bassetta», cross dal fondo, usci da farfalla di Vavassori e goal a porta ruota di Prati che anticipa... Hamrin, Sul finire il Bologna arraffa il 2 di punizione di Haller, Clerici entra a catapultata sulla palla col pugno proteso, traendo così in innanzi i difensori e Tentorio insacca facilmente di testa.

Il pareggio del Bologna giunge come un fulmine a ciel sereno e si tratta di un goal capotondo, 39', viene sotto Guarneri, centro, Potelli si s'infila in un incredibile colpo di testa, Haller scatta in area, fa fuori in «tunnel» Maltrasi, precede Trapattani e bolla pedinamente Belli, rimasto - chissà - fra i pali. Il Milan non si dà per vinto e si scatenava. Al 44' la stralata: Janich, forte in un sforzato l'autogol e Rivera bolle lungo alla bandierina, le scure e stupendo girato cross di Hamrin (unico «acuto» dello svedese), Vavassori, fuori dai pali, rinvia precipitosamente l'impossibile colpo di testa: la palla batte sulla traversa, ricade sul corpo del portiere e Sormani l'accompagna in rete col petto. Inutile le inquisizioni: le profezie rosoblu si avverano. Ripresa. Si aspetta il Bologna, ma chi mena la danza è sempre il Milan. Al 13' il terzo goal. Prati, Turro al limite su Schnellinger, Rivera e Sormani «fanno» la punizione, che Gianni batte poi con un pallonetto sulla sinistra; Furlana, respinta, sta a guardare Prati che infila con un secco colpo di testa. La reazione bolognese si spegne con un tiro a volo di Clerici (facile) tenuto in mente di Belli) il Milan dilaga e al 25' porta a quattro il bottino: Schnellinger-Ledetti, appioppato di «bassetta», cross dal fondo, usci da farfalla di Vavassori e goal a porta ruota di Prati che anticipa... Hamrin, Sul finire il Bologna arraffa il 2 di punizione di Haller, Clerici entra a catapultata sulla palla col pugno proteso, traendo così in innanzi i difensori e Tentorio insacca facilmente di testa.

Roberto Frosi ROMA-BRESCIA 2-0 - JAIR è stato uno dei migliori giallorossi. Ecco l'insidiare la rete avversaria preceduto di un soffio dal terzino BOTTI.

LE QUOTE: al € 12 = L. 2.155.023; agli € 11 = L. 44.328; al € 10 = L. 4.968.

totocalcio

- Atalanta-Spal 1
Fiorentina-Mantova 1
Juventus-Inter 1
Vicenza-Sampdoria 1
Milan-Bologna 1
Napoli-Torino 1
Roma-Brescia 1
Varese-Cagliari 1
Calanzano-Lazio 1
Genoa-Padova 1
Messina-Catania 2
Perugia-Lecco 1
Venezia-Reggina 2